



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC024/260

del 24/07/2019

DIPARTIMENTO **DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO **GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE**

UFFICIO **Ufficio Autorizzazioni Scarichi – AUA, AQ-TE**

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE Ditta: TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI - Sede legale CHIETI, VIALE ABRUZZO 410 - Insediamento sito nel Comune di MONTEREALE – Fraz. Marana, SS260 PICENTE - Attività: “LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SS 260 PICENTE - Lotto IV” - P. IVA 02208250692 - Rif catastali: NCT fogli nn. 100, 101, 84. Legale Rappresentante dello stabilimento: Sig. Giovanni D'Alessandro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTE
-la Legge Regionale 22 novembre 2001 n. 60 recante “Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche”;
-la Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31 e s.m.i. recante “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
-la Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36: Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell’art 124, comma6, del D.Lgs 152/2006 e modifica alla L.R.5/2015;
-la D.G.R. 668/2015 “Indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura”;

VISTO Il Piano di Tutela delle Acque approvato con Delibere Consiliari della Regione Abruzzo n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015;

VISTE
-la D.G.R. 500/2009 – Dir. 91/676/CEE –D.Lgs. n. 152/2006 – D.M. 7 aprile 2006, [n. 209] del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali – Approvazione “Disciplina regionale dell’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili da nitrati e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all’art. 101, comma 7, lett. a), b), c), del D.Lgs. n. 152/2006 e delle piccole aziende agroalimentari”;
-la D.G.R. 599/2009 “Direttiva Tecnica Regionale per l’utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari”;

VISTE
-la D.G.R. del 26.04.2006 n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono definite le modalità, i criteri per l’attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell’autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88, le altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e l’approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25.05.2006;
-la D.G.R. n. 517 del 25 maggio 2007 “Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle

emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 Giugno 2007";

- VISTO il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTA La Legge Regionale n° 23 del 17 luglio 2007 e s.m.i. "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n 99, "Attuazione della Direttiva n 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";
- VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 465 del 26 maggio 2008: Modello di comunicazione per attività di recupero rifiuti non pericolosi/pericolosi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 07/09/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133";
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- VISTA la DGR n. 668 del 4 agosto 2015 "D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*-indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura"
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- RICHIAMATO che, a norma del Decreto suddetto, il S.U.A.P. rappresenta l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la propria attività produttiva, deputato a fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le Pubbliche Amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento, ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010 n. 160;
- CONSIDERATO che il Regolamento, anche se non interviene sull'assetto delle competenze di settore che pertanto restano immutate, all'articolo 2, c. 1, lettera b) del D.P.R. 59/2013 aveva individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo o aggiornamento dell'AUA, e all'art. 3 elenca e specifica i titoli abilitativi rientranti nella stessa;
- VISTA la Legge Regionale n° 32 del 20/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 56/2014, e quanto in essa recante all'art. 3 comma 1: "Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge, secondo le norme richiamate di seguito e nell'allegato A:... omissis.... Lett. s) le funzioni in materia di tutela ambientale, sulla base delle competenze assegnate alla Regione dalla vigente normativa statale di settore; in particolare ai sensi dell'art 2 comma 1, lette b) del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientaleomissis...) la Regione è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale"
- VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 144 del 4 marzo 2016 di recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;
- VISTA la DGR n. 812 del 05/12/2016 "DPR 160/2010 (art. 12 comma 3 e 4) – SUAP (approvazione modulistica unica regionale relativa alla autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione

di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35 e s.m.i." da pubblicare sullo sportello on line in materia di Suap dell'Arit e sul portale impresa in un giorno" con cui sono state approvate le linee guida relative all'autorizzazione unica ambientale e la modulistica unica regionale;

RICHIAMATA

l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, trasmessa dallo SUAP del Comune di Montereale, con note SUPRO prot. N. 27714 e 27718 del 21.12.18, acquisite il 21.12.18 ai prott. nn. 359842, 359851, 359854, 359860, 359862, 359898, 359902, 359910, 359914, 359919, avanzata dal Sig. MASSIMO PIETRANTONI in qualità di Procuratore Speciale della ditta TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI - Attività svolta: "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SS260 PICENTE - Lotto IV", relativamente ai seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 del DPR 59/2013:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sez. II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (nuova autorizzazione);
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (nuova autorizzazione);
- e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6 della L. 26.10.95 n. 447 (nuova);

DATO ATTO

che il Gestore ha dichiarato nell'istanza di A.U.A.:

- che non è stata rilevata nessuna interferenza con la Rete Natura 2000;
- l'attività ha ottenuto i seguenti giudizi del CCR-VIA:
 - ☐ giudizio n. 1330 del 07.10.2009;
 - ☐ giudizio n. 2886 del 27.03.2018;
 - ☐ giudizio n. 2974 del 15.11.2018;

RILEVATO

che nella documentazione trasmessa dalla Ditta si legge, tra l'altro, che:

"A seguito della richiesta di verifica preliminare come da art.6 comma 9 del D.Lgs 152/06 al CCR-VIA per verificare se a seguito della modifica del layout di cantierizzazione (che era previsto inizialmente da ANAS) si rientrasse o meno a V.A., il comitato CCR-VIA con Giudizio n. 2974 del 15/11/2018 ha espresso parere di non assoggettabilità a VIA (VA) fermo restando il rispetto della configurazione della viabilità già approvata, mentre in relazione all'installazione del frantoio mobile è necessario attivare le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA).

Per cui siamo a richiedere l'autorizzazione alle emissioni diffuse anche per le l'attività svolta dal frantoio mobile, ma quest'ultimo verrà installato solo e soltanto dopo l'approvazione della VA riguardante l'installazione dello stesso."

CONSIDERATO

che l'art. 3, co. 4 del D.P.R. 59/2013 dispone che: *"Nei casi in cui si procede alla verifica di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'autorizzazione unica ambientale può essere richiesta solo dopo che l'autorità competente a tale verifica abbia valutato di non assoggettare alla VIA i relativi progetti."*

-pertanto, di poter procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di che trattasi, **ad esclusione del frantoio mobile per il quale la Ditta deve attivare le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA;**

EVIDENZIATO

-che con nota del 26/01/2019 prot. n. 0024945/19, questo Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Ufficio competente per l'adozione delle A.U.A. delle province L'Aquila Teramo, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria indetta, in forma simultanea e modalità sincrona, riunitasi in data 08/02/2019 ed i cui esiti sono stati formalizzati in apposito verbale sottoscritto da partecipanti;

RICHIAMATI

- il parere dell'A.R.T.A. Abruzzo Distretto Provinciale dell'Aquila ai sensi dell'art. 45, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque, in atti al prot. n. 28483 del 29.01.19;

- la nota del SUAP del Comune di Montereale prot. n. 1425 del 01.03.19, in atti al prot. n. 66733 del 04.03.19, con cui si trasmettono le integrazioni, prodotte dalla ditta, relative alle emissioni in atmosfera ed alle ricevute di versamento delle spese istruttorie;

- la nota del CSA Team srl del 19.03.19, in atti al prot. n. 86271 del 19.03.19, con cui si comunica, per conto della ditta TOTO Costruzioni Generali, la variazione del Procuratore Speciale specificando che a far data dal 13.02.19 il nuovo Procuratore Speciale è il Sig. Giovanni D'Alessandro che sostituisce il Sig. Massimo Pietrantoni per quanto riguarda, tra le altre cose, la titolarità dei reflui prodotti dall'attività, la cui autorizzazione allo scarico degli stessi sarà ricompresa nell'AUA di che trattasi;

- la nota ARTA prot. n. 20071 del 19.04.19, in atti al prot. n. 123295 del 23.04.19, con la quale si esprime il parere favorevole, con prescrizioni con riferimento al QRE datato 20/11/2018;

- la nota ASL Avezzano – Sulmona - L'Aquila, prot. n. 94576 del 08.05.19, in atti al prot. 139454 del 10.05.19, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. n. 4391/2019 del 25/06/2019 del Comune di Montereale con la quale ha espresso parere favorevole con riferimento alla matrice rumore;

- EVIDENZIATO** -che viene rilasciato contestualmente al presente atto, dal Servizio scrivente, il titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 59/13 "autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sez. II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", subordinato all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico/gestionali e dei valori limite ivi contenute; **(ALLEGATO 1)**
 -che il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA ha trasmesso, al Protocollo nr. 7852/19 del 19/07/2019 il proprio titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma.1 lett c) del DPR 59/2013, "autorizzazione alle emissioni n atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n 152", subordinato all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico/gestionali e dei valori limite ivi contenute; **(ALLEGATO 2)**
 -che il Comune di Montereale con atto prot. n. 4931 del 26.06.2019, in atti il 27.06.2019 prot. n. 189934, ha concesso il nulla osta, con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 447/1995; **(ALLEGATO 3)**
- RINVIATA** -alla competenza e responsabilità dell'Amministrazione Comunale di Montereale la valutazione circa la legittimità degli interventi edilizi e dei relativi titoli abilitativi, giusti artt. 27 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., nonché le valutazioni in materia di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. n.447 del 26 ottobre 1995;
 -alla GSA spa la competenza rispetto alle acque reflue assimilate alle domestiche aventi recapito nella pubblica fognatura;
- RITENUTO** -di dover adottare la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art.14 quater della L.241/90 e s.m.i., come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, ancorché impliciti, di competenza delle Amministrazioni interessate;
 -di accogliere l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta in oggetto nominata e di rilasciare alla stessa e per essa al Legale Rappresentante pro tempore, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 13 marzo 2013 n. 59, a conclusione del procedimento di competenza riguardante il titolo abilitativo di interesse richiesto, relativo alla lett. **a), c), e)**, dell'art. 3 del medesimo DPR 59/2013, **facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa;**
- EVIDENZIATO** che gli atti inerenti il procedimento sono depositati ed accessibili, secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi, presso il SUAP del Comune di Montereale;
- RITENUTO** altresì di trasmettere il presente provvedimento di AUA allo SUAP di riferimento "per il rilascio del titolo";
- ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;
- VISTA** la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- RICHIAMATO** l'Ordine di Servizio n. 4 del 11.06.2019 a firma della scrivente Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque con la quale la Dott.ssa Masciola Sandrina è stata individuata "responsabile dei procedimenti" di AUA , avviati anteriormente alla data del 23.05.2019;
- DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Masciola Sandrina e la sottoscritta, ai sensi dell'art.6 bis della L. n 241/1990 e s.m.i., non si trovano in conflitto di interesse;
- a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI ADOTTARE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'atto endoprocedimentale di Autorizzazione Unica Ambientale da trasmettere al competente SUAP che provvederà al rilascio del titolo al Sig. Giovanni D'Alessandro in qualità di Procuratore Speciale della ditta TOTO spa Costruzioni Generali -, - Gestore: Giovanni D'Alessandro - P. IVA 02208250692 - Insediamento sito nel Comune di MONTEREALE - Fraz. Marana, SS 260 PICENTE - Attività svolta: "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SS 260 PICENTE - Lotto IV" - Amministratore Unico dello stabilimento: Giovanni D'Alessandro - CF: DLSGNN59B22D0B6V, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR 59/2013, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sez. II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; (**ALLEGATO 1**);
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (**ALLEGATO 2**);
- e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6 della L. 26.10.95 n. 447 (**ALLEGATO 3**);

DI SPECIFICARE

-che l'AUA è subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico gestionali riportate negli **Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3** al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

-che la Ditta deve attivare le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA, relativamente al frantoio mobile (*cf. giudizio CCR-VIA n. 2974 del 15.11.2018*);

-che, ai sensi dell'art.3 comma 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, la presente autorizzazione ha una durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento all'impresa da parte del SUAP: essa deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla relativa documentazione, a disposizione degli Enti e Organi preposti ai controlli;

-che la **domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza** con le modalità indicate all'art 5 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59: la Regione Abruzzo, ai sensi di quanto previsto all'art 5, comma 5, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza, ove ricorrano i casi previsti nel suddetto comma.

-che **in caso di variazione del regime societario**, l'impresa subentrante dovrà richiedere la voltura del presente provvedimento;

-che **in caso di cessazione dell'attività**, senza subentro di terzi, la Ditta deve darne tempestiva comunicazione alla Regione e ciò comporterà la decadenza della presente autorizzazione;

-che in caso di modifica del Gestore dello stabilimento, all'impresa è fatto obbligo di comunicare tale cambiamento;

-che **in caso si intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto** il Gestore è obbligato ad osservare le disposizioni di cui all'art. 6 del DPR 59/13;

-che eventuali autorizzazioni inerenti i medesimi titoli abilitativi oggetto del presente atto, cessano di essere validi al momento in cui questa AUA diventa vigente;

DI TRASMETTERE

in modalità telematica il presente provvedimento al competente SUAP che provvederà a rilasciare il titolo alla Sig. Giovanni D'Alessandro in qualità di Procuratore Speciale della ditta TOTO spa Costruzioni Generali, e contestualmente, provvederà ad inviarlo ai destinatari di seguito elencati:

Regione Abruzzo Servizio Gestione e Qualità delle Acque;

Regione Abruzzo Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA;

Sig. Sindaco del Comune di Montereale;

ARTA Distretto Provinciale di L'Aquila;

ASL - Dipartimento di Prevenzione di Avezzano Sulmona L'Aquila;

Gran Sasso Acqua spa

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

L'Estensore

(Sig. Antonello Cianfrini)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Responsabile del Procedimento

(D.ssa Sandrina Masciola)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Dirigente

(D.ssa Sabrina Di Giuseppe)

dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

2019.07.24 09:33:04

REGIONE ABRUZZO

firmato digitalmente



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950

TO THE HONORABLE CHAIRMAN
OF THE BOARD OF TRUSTEES
OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
JANUARY 1950